

ANNO C - N.39/2025

Parrocchia Duomo: Tel. 0429 2009
e-mail: santatecla@diocesipadova.it
www.duomoeste.it
Patronato SS. Redentore: Tel. 0429 50120
e-mail: patronatoredentore.este@gmail.com
www.redentoreeste.it
Parrocchia Pilastro e Parrocchia Rivadolmo:
chiamare la parrocchia del Duomo
o il parroco
Parroco don Franco: 335 6837154
Collaboratore don Flaviano: 0429/2009



XXVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - 28 SETTEMBRE 2025

notiziario del DUOMO di ESTE del Pilastro e di Rivadolmo

ORARI SANTE MESSE

In DUOMO:

SABATO: ore 17.00

DOMENICA: ore 8.00 - 9.30 - 11.00
ore 19.00

a PILASTRO ore 9.15

a RIVADOLMO ore 10.30

LE S. MESSE FERIALI IN DUOMO:

ore 9.00 e ore 19.00

CONFESSIONI ogni giorno

Alle Grazie

Lunedì, Mercoledì, Giovedì:

7.45 - 8.15 e 9.00 - 11.00

Martedì, Venerdì, Sabato:

7.45 - 11.30

Tutti i pomeriggi: 16.30 - 18.00

Domenica: nell'orario delle S. Messe

ADORAZIONE EUCARISTIA

Alle Grazie

Lunedì - Sabato ore 8.30 - 12.00

Ogni Venerdì ore 8.30 - 22.00

ROSARIO

Alle Grazie: alle 8.30 e 17.30

Lunedì alle ore 20.45

nell'Oratorio del Carmine
in via Molini - zona Restara

Venerdì alle ore 16.30

nell'Oratorio di via Ca' Mori.

ROSARIO in ottobre

Da Mercoledì 1 ottobre e per tutto il
mese ogni sera in Duomo la
preghiera del Rosario alle ore 18.30.

Notiziario: www.duomoeste.it

C'è un particolare nella parabola del vangelo di questa domenica: il ricco non ha un nome. Uno che può permettersi tutto, cibi, vestiti, festini, è per Gesù un signor nessuno. Lazzaro invece non ha niente, ma un nome ce l'ha. E' qualcuno per Dio: Lazzaro significa "Dio aiuta". Ha un nome, una dignità. In Lazzaro c'è più umanità di chi pensa di avere tutto ed è solo un pallone gonfiato.

Il giudizio che Dio dà nel suo cielo è un giudizio che svela una realtà già vera qui sulla terra, anche se abilmente mascherata: ti credi sulla terra un superuomo, in realtà hai distrutto in te ogni spazio di umanità. Non sei ricercato per te stesso, sei cercato per i favori che da te si possono ottenere. Non sei cercato perché sei più uomo ma perché hai più soldi. Se essere uomini significa vedere, l'egoismo ci spegne in umanità, perché ci fa ciechi sulla realtà che ci circonda. La realtà è il povero che sta al mio fianco.

Se essere uomini significa ascoltare, cogliere voci, parole, segni, messaggi, appelli, l'egoismo ci spegne in umanità, perché ci rende incapaci di ascoltare; ascoltiamo solo noi stessi.

Se essere uomini significa entrare in relazione, affacciarsi al mistero dell'altro, l'egoismo ci spegne in umanità, perché l'altro diventa uno di cui servirsi.

A dilatarci in umanità è Dio che ci invita a diventare custodi degli altri. Farci carico, prenderci cura, essere gli uni custodi degli altri, sono i verbi che ci consentono di crescere in umanità senza lasciarci vincere da ricchezze e desideri di grandezza e potere.

Al ricco non è chiesto di far miracoli né di risolvere tutti i problemi del mondo. E' chiesto di preoccuparsi, prendersi cura di chi è vicino e con un cuore aperto vedi e riconosce vincendo l'indifferenza.

LE FORZE NASCOSTE DEL DIGITALE

Viaggio di conoscenza e consapevolezza sui meccanismi positivi e pericoli del digitale.

Incontro per giovani e genitori

VENERDI' 3 OTTORE ORE 20.30

In Patronato

INAUGURAZIONE DEI LAVORI DELLA PALESTRA

Domenica 5 ottobre alle ore 18.00 inaugurazione dei lavori fatti in Palestra durante l'estate. Sono invitati tutti i donatori che hanno dato il loro contributo per questi lavori: in pochi mesi abbiamo raccolto 80 mila euro per la nuova pavimentazione e altre sistemazioni della palestra. Sono invitati anche i ragazzi e i genitori delle società sportive.

EDUCATORI AC E ANNO SCOUT

Gli educatori dell'Azione Cattolica sono invitati domenica 5 ottobre al mattino per un momento di formazione diocesana a Sarmealto.

Inizia domenica 12 ottobre con la Santa Messa delle 9.30 l'attività di tutto il gruppo scout: poi pranzo insieme ai genitori.

CATECHESI

Gli incontri dei gruppi della catechesi iniziano ad ottobre il loro percorso. Sabato 11 alle ore 15 il gruppo di 5 elementare. Domenica 26 ottobre al mattino i gruppi 2-3-4 elementare. La prima elementare invece inizierà il cammino a gennaio: un incontro con i genitori si svolgerà giovedì 13 novembre per illustrare il cammino dei bambini che iniziano. Chi non è iscritto alla catechesi e i bambini di prima elementare sono invitati ad iscriversi in segreteria del Patronato utilizzando l'apposito modulo. Chi già frequenta la catechesi non serve che si iscriva.

SPORT PER I RAGAZZI

Sono aperte le iscrizioni a tutti gli sport proposti dalla Polisportiva Redentore del Patronato. Chi vuole anche solo provare può passare in segreteria.

XXVI DOMENICA TEMPO ORDINARIO

Questa settimana ricordiamo...

LUNEDÌ 29/9 SANTI MICHELE, GABRIELE, RAFFAELE, arcangeli

9.00 Giulia Sonnati

19.00 Fiammetta, Rina e Antonio

Zaccheria - Salis Antonia

Antonio, Gaetana, Enrico, Emilio e Alice

Gattolin Anna e Rizzato Giancarlo

MARTEDÌ 30/9 SAN GIROLAMO

9.00 Italo De Marchi - def Fam Casotto

Erbolato Santina

19.00 Belluco Mario e Facciolo Elena

Saggiorato Franco e Sandrin Eleonora

MERCOLEDÌ 1/10 SANTA TERESA

9.00 ...

19.00 Rossi Marsilio Teresa

GIOVEDÌ 2/10 SANTI ANGELI CUSTODI

9.00 Don Giuseppe Torresan

Anna e Guido Bolzonella

19.00 Bonato Anna

VENEDÌ 3/10

9.00 ...

19.00 Andrea

SABATO 4/10 SAN FRANCESCO

9.00 Fausto, Maria e Severino

17.00 Sapienza Giuseppe

Giuseppe e Wally

Domenica 5/10 XXVII Domenica ordinaria

Pilastro: ore 9.15

Defunti parrocchia

Rivadolmo: ore 10.30

Defunti Fam Roveroni, Gattolin, Vetullia.

APPUNTAMENTI

OTTOBRE: MESE MISSIONARIO

Mercoledì 1 ottobre inizia il Mese missionario. In Duomo ogni sera alle 18.30 viene proposta la preghiera del Rosario.

Il 1 ottobre alle ore 16.30 al Santuario del Tresto S. Messa nella Festa di Santa Teresa, patrona delle Missioni.

AL SANTUARIO DEL TRESTO

Le nostre parrocchie sono invitate al Santuario del Tresto **giovedì 2 ottobre alle ore 16.30 con la celebrazione della Santa Messa.**

ICONA DELLA MADONNA DELLE GRAZIE

Sabato 11 ottobre in occasione del centenario dell'incoronazione dell'Icona delle Grazie viene organizzato un **convegno di studio sul tema dell'icona.** Saranno presenti i professori Lucian Teodor Lechintan, gesuita, che presenterà i grandi temi dell'iconografia bizantina e Gianandrea Di Donna che ci aiuterà a leggere la teologia e la spiritualità dell'icona della Madonna Odigitria.

Dalle ore 9.00 alle ore 12.00 presso la Basilica delle Grazie.

Sarà presente il coro gregoriano Venantius Fortunatus della Cattedrale di Padova.

A seguire un aperitivo a cui sono invitati tutti i partecipanti.

Dal libro del profeta Amos

6,1a.4-7

Guai agli spensierati di Sion e a quelli che si considerano sicuri sulla montagna di Samaria!

Distesi su letti d'avorio e sdraiati sui loro divani mangiano gli agnelli del gregge e i vitelli cresciuti nella stalla.

Canterellano al suono dell'arpa,

come Davide improvvisano su strumenti musicali;

bevono il vino in larghe coppe e si ungono con gli unguenti più raffinati, ma della rovina di Giuseppe non si preoccupano.

Perciò ora andranno in esilio in testa ai deportati e cesserà l'orgia dei dissoluti.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Salmo Responsoriale Dal Sal 145 (146)

R. Loda il Signore, anima mia.

Il Signore rimane fedele per sempre

rende giustizia agli oppressi, dà il pane agli affamati.

Il Signore libera i prigionieri. R.

Il Signore ridona la vista ai ciechi, il Signore rialza chi è caduto,

il Signore ama i giusti, il Signore protegge i forestieri. R.

Egli sostiene l'orfano e la vedova, ma sconvolge le vie dei malvagi.

Il Signore regna per sempre,

il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione. R.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo a Timòteo 6,11-16

Tu, uomo di Dio, evita queste cose; tendi invece alla giustizia, alla pietà, alla fede, alla carità, alla pazienza, alla mitezza. Combatti la buona battaglia della fede, cerca di raggiungere la vita eterna alla quale sei stato chiamato e per la quale hai fatto la tua bella professione di fede davanti a molti testimoni.

Davanti a Dio, che dà vita a tutte le cose, e a Gesù Cristo, che ha dato la sua bella testimonianza davanti a Ponzio Pilato, ti ordino di conservare senza macchia e in modo irreprensibile il comandamento, fino alla manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo,

che al tempo stabilito sarà a noi mostrata da Dio,

il beato e unico Sovrano, il Re dei re e Signore dei signori,

il solo che possiede l'immortalità e abita una luce inaccessibile:

nessuno fra gli uomini lo ha mai visto né può vederlo.

A lui onore e potenza per sempre. Amen.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Alleluia, alleluia.

Gesù Cristo da ricco che era, si è fatto povero per voi,

perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà. (2Cor 8,9)

Dal Vangelo secondo Luca 16,19-31

In quel tempo, Gesù disse ai farisei:

«C'era un uomo ricco, che indossava vestiti di porpora e di lino finissimo, e ogni giorno si dava a lauti banchetti. Un povero, di nome Lazzaro, stava alla sua porta, coperto di piaghe, bramoso di sfamarsi con quello che cadeva dalla tavola del ricco; ma erano i cani che venivano a leccare le sue piaghe.

Un giorno il povero morì e fu portato dagli angeli accanto ad Abramo. Morì anche il ricco e fu sepolto. Stando negli inferi fra i tormenti, alzò gli occhi e vide di lontano Abramo, e Lazzaro accanto a lui. Allora gridando disse: "Padre Abramo, abbi pietà di me e manda Lazzaro a intingere nell'acqua la punta del dito e a bagnarmi la lingua, perché soffro terribilmente in questa fiamma".

Ma Abramo rispose: "Figlio, ricordati che, nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora in questo modo lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti. Per di più, tra noi e voi è stato fissato un grande abisso: coloro che di qui vogliono passare da voi, non possono, né di lì possono giungere fino a noi".

E quello replicò: "Allora, padre, ti prego di mandare Lazzaro a casa di mio padre, perché ho cinque fratelli. Li ammonisca severamente, perché non vengano anch'essi in questo luogo di tormento".

Ma Abramo rispose: "Hanno Mosè e i Profeti; ascoltino loro". E lui replicò: "No, padre Abramo, ma se dai morti qualcuno andrà da loro, si convertiranno". Abramo rispose: "Se non ascoltano Mosè e i Profeti, non saranno persuasi neanche se uno risorgesse dai morti"».

Parola del Signore. **Lode a Te, o Cristo**